



**COMUNE DI CALDONAZZO
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di deliberazione N. 52
del Consiglio Comunale**

OGGETTO: Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore 18.00 presso la Casa della Cultura, Viale Stazione n. 6, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori Consiglieri:

	Assenti
	giustificato non giustificato

Antoniolli Giampaolo	
Baldessari Mario	
Battisti Claudio	
Bordignon Jacopo	
Bortolini Mirko	
Campregher Valerio	
Ciola Cesare	
Costa Daniele	
Defrancesco Anita	X
Eccher Marina	
Giacomelli Riccardo	
Mattè Erica	
Minora Francesco Andrea	
Nicolussi Silvia	
Pizzitola Pierluigi	
Scarnato Paola	
Virolani Luca	X
Wolf Elisabetta	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 del Codice degli Enti Locali
della R.A.T.A.A. approvato con L.R.
03/05/2018 n.2)

Certifico io sottoscritto Segretario
Comunale che copia del presente
verbale viene pubblicato il giorno
04/01/2022 all'Albo Informatico ove
rimarrà esposto per 10 giorni
consecutivi.

Addì, lì 04/01/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Conci dott.ssa Nicoletta

Assiste il Segretario Comunale Signora **Conci dott.ssa Nicoletta**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Costa Daniele**, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 9 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

precisato che, nel contesto territoriale trentino, in virtù della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 23 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore provinciale ha recepito il decreto legislativo in parte applicando direttamente le norme ivi contenute e in parte prevedendo una diversa disciplina locale;

rilevato che, nello specifico, per ciò che concerne la tematica oggetto della presente analisi, la Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, modificata dall'art. 8 della L.P. 2 agosto 2017 n. 9, ha previsto che la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali, procedano - in prima battuta - alla razionalizzazione periodica prevista dall'articolo 18, comma 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005 e dall'articolo 24, comma 4 della legge provinciale n. 27 del 2010, a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017;

precisato che l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 10 febbraio 2005 n. 1 e ss.mm.ii., applicabile per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 comma 4 della L.P. n. 27/2010, dispone che gli Enti locali della Provincia di Trento provvedano con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalla norme citate;

ricordato che nel corso degli ultimi anni il tema della razionalizzazione delle partecipazioni societarie è stato oggetto di disamina da parte dell'Amministrazione comunale ed in particolare che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 di data 25.11.2010 è stata effettuata la ricognizione secondo quanto disposto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- in data 07 maggio 2015 è stato elaborato ed approvato dal Sindaco il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 24.10.2017 è stata approvata, in adempimento di quanto previsto dall'art. 7 co. 10 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19, la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016, individuando quelle eventualmente che devono essere alienate; tale provvedimento di ricognizione straordinaria ha costituito inoltre aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopracitato;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 di data 27.12.2018 è stata approvata la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Caldonazzo alla data del 31 dicembre 2017;
- essendo giunto a scadenza il primo triennio di applicazione delle norme provinciali in materia, la ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette e l'eventuale adozione di un programma di razionalizzazione diventa un provvedimento obbligatorio e pertanto è necessario provvedervi con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2020; rispetto a quanto evidenziato nella precedente deliberazione consiliare n. 45/2018 si precisa:
- la Società Macello Pubblico Alta Valsugana srl il 19.11.2020, a seguito della chiusura della liquidazione, è stata cancellata dal registro delle Imprese presso la Camera di Commercio industria Artigianato e Agricoltura di Trento, con cessazione dell'attività a decorrere dal

04.11.2020; le fasi per giungere alla liquidazione ad opera del liquidatore Sig. Moltrier Stefano, si sono protratte oltre il previsto a seguito delle difficoltà nella vendita del compendio immobiliare, delle attrezzature e delle superfici esterne di pertinenza ed accessorie con destinazione d'uso macello (tre tentativi di asta pubblica andati deserti, vendita mediante trattativa privata con unica offerta pervenuta non ritenuta sufficientemente congrua rispetto al valore di stima asseverata a suo tempo predisposta). Il bilancio dell'esercizio 2019 è stato l'ultimo per la società; a questo è seguito il bilancio finale di liquidazione. La perdita di esercizio di euro 8.167,00 è stata coperta per euro 3.719,00 mediante l'utilizzo della riserva di utili conseguiti negli esercizi precedenti riportati a nuovo e per la differenza di euro 4.448,00 mediante riporto a nuovo della perdita residua. Il totale del capitale netto di liquidazione ammontante ad euro 172.216,98 è stato ripartito tra i Comuni soci in base alle quote percentuali ed il Comune di Caldonazzo ha incassato il 18.11.2020 la quota di riparto complessiva di euro 10.350,24;

- dal 1 dicembre 2018 la società Informatica Trentina S.p.A. si è fusa con Trentino Network, assumendo la denominazione di Trentino Digitale S.p.A., alla quale il Comune di Caldonazzo partecipa con una quota pari allo 0,0143%;

evidenziato ora che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. n. 1/2005 si rende necessario procedere alla ricognizione ordinaria periodica delle proprie partecipazioni societarie, dirette e indirette, al 31 dicembre 2020, con conseguente eventuale adozione di un programma di razionalizzazione societaria;

effettuata analisi in combinato disposto dell'art. 18 co. 3 bis1 della L.P. 1/2005, dell'art. 24 co. 4 della L.P. 27/2010, dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 7 co. 11 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19;

richiamato l'art. 24 della L.P. 27/2010 e ss.mm. che definisce e criteri e le modalità secondo cui gli enti locali possono costituire e partecipare a società, fermo restando che, ai sensi dell'art. 24 co. 1 della L.P. n. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

precisato che, a norma delle disposizioni sopra richiamate, la revisione straordinaria e le conseguenti ricognizioni ordinarie hanno ad oggetto solamente le partecipazioni, dirette ed indirette, in enti di tipo societario, restando pertanto escluse dall'ambito della ricognizione eventuali partecipazioni dell'Ente in organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria;

valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, tenendo conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente stesso;

visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta al 31 dicembre 2020 e redatto secondo il modello predisposto dal M.E.F. – Dipartimento del Tesoro;

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Caldonazzo" che prevede, in particolare, che non sussista ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna delle partecipazioni detenute, per le motivazioni di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

visto il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 3) del D.Lgs. 267/2000, acquisito agli atti sub prot. n. 7760 di data 20.12.2021;

visti i pareri di regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario comunale ed il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;

visto lo Statuto comunale;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 02;

con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 6 (Consiglieri: Ciola Cesare, Campreggher Valerio, Eccher Marina, Giacomelli Riccardo, Minora Francesco Andrea, Pizzitola Pierluigi), contrari n. //, espressi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie - ai sensi dell'art. 18 co. 3-bis 1 della L.P. 1/2005 e dell'art. 24 della L.P. 27/2010, possedute dal Comune di Caldonazzo alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come dall'allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che in base alle risultanze della ricognizione ordinaria di cui al punto 1 non si rende necessario adottare alcun programma di razionalizzazione;
3. di inviare copia del presente atto alla competente sezione di controllo territorialmente competente della Corte dei Conti e di procedere all'invio dei dati alla struttura ministeriale competente;
4. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato;
5. di dichiarare il presente atto esecutivo a pubblicazione avvenuta.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, co. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Costa Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Conci dott.ssa Nicoletta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Caldonazzo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conci dott.ssa Nicoletta

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Informatico, senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Caldonazzo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Conci dott.ssa Nicoletta

Comune di Caldonazzo

Provincia di Trento



**Ricognizione ordinaria
delle partecipazioni societarie
detenute dal Comune di Caldonazzo
al 31 dicembre 2020**

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

L'articolo 20 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche” del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 impone alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con proprio provvedimento un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il comma 3 dello stesso articolo prevede che sia il provvedimento che il piano di razionalizzazione siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nel nostro contesto territoriale, in virtù della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 23 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore provinciale ha recepito il decreto Madia in parte applicando direttamente le norme ivi contenute e in parte prevedendo una diversa disciplina locale. Nello specifico, per ciò che concerne la tematica oggetto della presente analisi, la Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, modificata dall’art. 8 della L.P. 2 agosto 2017 n. 9, ha previsto che la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali, procedano alla razionalizzazione periodica prevista dall’articolo 18, comma 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005 e dall’articolo 24, comma 4 della legge provinciale n. 27 del 2010, a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017.

L’art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005 n. 1 e ss.mm.ii., applicabile per effetto e nei termini stabiliti dall’art. 24 comma 4 della L.P. n. 27/2010, dispone che gli Enti locali della Provincia di Trento provvedano con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalla norme citate. La norma provinciale quindi attribuisce alla ricognizione una cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all’aggiornamento annuale.

Gli obiettivi sottesi a tutti gli adempimenti imposti dalla riforma “Madia” si inseriscono all'interno di un filone normativo che già da anni si prefigge di ridurre e razionalizzare la spesa pubblica e di portare la concorrenza *nel e per* il mercato. Quale ultimo tassello di tale progetto, il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) si connota per la qualificazione della revisione straordinaria e delle razionalizzazioni periodiche, quale strumento foriero di misure di effettivo efficientamento della gestione delle società partecipate e per il fatto di rendere ancora più stringente nonché non più procrastinabile l'effettiva razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche. Prova in tal senso sono, fra l'altro, le sanzioni imposte in caso di inadempimento, la tempistica attuativa dettata ed *in primis* i nuovi e più stringenti requisiti di legittima detenibilità delle stesse partecipazioni e di convenienza economica – finanziaria.

È opportuno *in primis* chiarire che l'effettivo oggetto della razionalizzazione periodica sono tutte le partecipazioni detenute al 31 dicembre di ogni anno sia dirette che indirette.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, per partecipazione si intende “la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi” e, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, per partecipazione indiretta si intende “la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica

per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”. In virtù della clausola di salvaguardia, la normativa locale e più precisamente l'art. 7 della L.P. 19/2016 al comma 11 rimanda ai contenuti dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1/2005 e dell'art. 24, comma 2 della L.P. 27/2010 per ciò che concerne i principi e le regole sulla base delle quali impostare la razionalizzazione periodica, stabilendo che alla stessa si proceda a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017.

In base all'art. 18 comma 3 bis e bis 1 della L.P. 1/2005 n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 27/2010, devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) società che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (a titolo esemplificativo vincolo di scopo, di attività e di forma meglio dettagliato nel successivo paragrafo);
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00 Euro o in un'adeguata misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

oppure sussiste la:

- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

L'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, da ultimo modificato con la L.P. 19/2016 richiamato alla precedente lettera a) individua invece i presupposti legittimanti il mantenimento di una società.

Di conseguenza, rinviando la norma provinciale all'art. 3 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.

A mente dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza in tali società”*. Viene così imposto il rispetto del cosiddetto vincolo di scopo.

Il comma successivo dello stesso articolo prescrive in modo tassativo ed esclusivo le attività che possono essere svolte attraverso lo strumento societario, ovvero impone un vincolo di attività, recitando testualmente:

“Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Tuttavia se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le due condizioni sopra delineate, ovvero il vincolo di scopo e il vincolo di attività, si intendono rispettate e sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di energia), svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a queste attività”.

Si sottolinea infine quanto precisa l'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 24 della L.P. 27/2010, così come modificato dall'art. 7 della L.P. 19/2016: *“La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisce le misure di contenimento della spesa e miglioramento dell'efficienza per i servizi strumentali e i servizi d'interesse generale, anche economico, per promuovere su base ampia l'aggregazione di società e altri enti che svolgono attività richiedenti ambiti territoriali più adeguati o attività simili a quelle svolte da altre società controllate o da enti strumentali di diritto pubblico e privato”*. Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 18 bis, comma 7 e comma 10 della L.P. 1/2005, così come da ultimo modificata dalla L.P. 19/2016, è prevista un'intesa fra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle autonomie locali che individua le misure che gli enti locali assumono per assicurare il contenimento delle spese e del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione delle società partecipate dagli enti locali anche in via indiretta.

Il provvedimento di razionalizzazione periodica deve essere trasmesso con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte di conti competente ai sensi

dell'art. 5, comma 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Inoltre verrà pubblicato sul sito internet comunale, sub sezione "Amministrazione trasparente".

Alla luce della normativa sopra esposta è possibile apportare una precisazione in merito all'ambito di applicazione della presente razionalizzazione, oggetto della quale sono di fatto le società e le partecipazioni così come definite dal Testo Unico n. 175/2016. Tuttavia nella presente analisi è necessario anche dare atto della partecipazione del Comune di Caldonazzo in enti non societari. Infatti, alla luce anche di un consolidato orientamento della Corte dei Conti, la considerazione, a fini ricognitivi, degli enti partecipati non societari corrisponde all'esigenza di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie (art. 20, comma 2, lettera c) del Testo Unico n. 175/2016) e di estendere la razionalizzazione a tutte le controllate indirettamente, anche quando possedute tramite organismi non societari (art. 2, comma 1, lettera g) del citato Testo Unico) e ciò a prescindere dall'opportunità di una periodica ed autonoma razionalizzazione delle partecipazioni non societarie.

È doveroso ricordare che il Comune di Caldonazzo, in ottemperanza alla normativa nazionale e provinciale, già da anni è impegnato nel contenimento dei costi di *governance* delle società partecipate e, più in generale, in un progetto di razionalizzazione delle proprie partecipazioni. Infatti, la L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 ed il "Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", siglato il 20 ottobre 2012 tra Giunta Provinciale e Consiglio delle Autonomie locali, fissano già i tetti massimi di numero e remunerazione dei componenti degli organi di gestione e di controllo.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 787 del 9 maggio 2018 ha approvato, ai sensi dell'articolo 18 bis della L.P. 10 febbraio 2005 n. 1, i criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia, stabilendo che tali criteri trovano applicazione per gli organi di amministrazione e controllo delle società a partire del loro primo rinnovo successivo alla data di adozione della delibera. Inoltre con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1514 del 24 agosto 2018 sono stati approvati, in attuazione dell'articolo 18 bis della L.P. 10 febbraio 2005 n. 1, i criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti diverse da quelle controllate dalla Provincia, stabilendo che gli stessi trovano applicazione a partire dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società successivo alla data di adozione della deliberazione.

Si procede quindi anteponendo all'analisi dettagliata delle partecipazioni del Comune di Caldonazzo alla data del 31 dicembre 2020 una prospettazione diacronica delle ricognizioni effettuate, dei piani di razionalizzazione adottati e dei conseguenti risultati ottenuti.

LE RICOGNIZIONI E RAZIONALIZZAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI E L'ANDAMENTO DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE.

Già con la Legge n. 244 dd. 24.12.2007 (finanziaria 2008), gli Enti locali sono stati invitati a provvedere alla ricognizione delle rispettive partecipazioni societarie allo scopo di individuare quelle consentite e dismettere quelle vietate.

In particolare il comma 27 dell'art. 3 della legge citata disponeva che le amministrazioni "*non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*" ricordando al contempo che "*... è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12.04.2006 nr. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza*".

Il Comune di Caldonazzo con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 di data 25.11.2010 ha effettuato una prima ricognizione autorizzando il mantenimento della partecipazione nelle seguenti società:

- a) STET S.p.A., avente per oggetto i seguenti servizi: distribuzione dell'energia elettrica, illuminazione pubblica, gas metano e servizio idrico integrato;
- b) AMNU S.p.A., avente per oggetto i seguenti servizi: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari, servizi cimiteriali e gestione concessioni cimiteriali;
- c) MACELLO PUBBLICO S.r.l., avente per oggetto il servizio pubblico di macellazione;
- d) NUOVA PANAROTTA S.p.A., avente per oggetto il servizio di trasporto funiviario;
- e) GOLF VALSUGANA S.r.l., avente per oggetto l'attività di promozione e sviluppo di attività sportive;
- f) TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A., avente per oggetto la gestione di funzioni ed attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate;
- g) INFORMATICA TRENTINA Spa avente per oggetto la gestione di servizi informatici;
- h) CONSORZIO DEI COMUNI S.c., avente per oggetto la prestazione di assistenza agli enti locali soci;
- i) AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.ar.l., avente per oggetto la promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento;
- l) DOLOMITI ENERGIA SPA avente ad oggetto la distribuzione del Gas Metano.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha quindi introdotto un nuovo adempimento a carico delle Amministrazioni locali: l'elaborazione e l'attuazione di un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Gli obiettivi perseguiti erano la riduzione del numero delle società partecipate entro il 31 dicembre 2015 e la riduzione dei costi di funzionamento delle società.

A tal fine la legge indicava anche alcuni criteri da seguire nell'elaborazione del Piano:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Nel rispetto dei termini previsti dalla normativa il Comune di Caldonazzo ha adottato il proprio Piano, corredato della relazione tecnica contenente gli elementi di valutazione, con decreto sindacale dd. 7 maggio 2015. Piano e relazione, come previsto dalla legge, sono stati pubblicati sul sito web istituzionale e trasmessi alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11 maggio 2015 n. 2707 di protocollo.

Nel Piano di Razionalizzazione del 2015 si è indicato il mantenimento delle partecipazioni nelle seguenti società: STET S.p.a., AMNU S.p.a., Trentino Riscossioni S.p.a., Informatica Trentina spa; Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. Azienda per il Turismo Valsugana S.c.a.r.l., Dolomiti Energia spa.

Il Piano conteneva inoltre l'indicazione di sciogliere la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., di sciogliere e liquidare la società Golf Valsugana S.r.l. e di cedere la partecipazione nella società Nuova Panarotta S.p.a.

Successivamente, per quanto riguarda la società Nuova Panarotta S.p.a., i soci in assemblea straordinaria del 29 gennaio 2016 hanno deliberato l'azzeramento del capitale sociale e versamento a fondo perduto da parte di Trentino Sviluppo S.p.a.; attraverso questa operazione il Comune di Caldonazzo è fuoriuscito dalla condizione di socio nella Nuova Panarotta S.p.a.

Successivamente, l'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare, con un provvedimento motivato, una ricognizione "straordinaria" ed "immediata" delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione.

Nel nostro contesto territoriale, in virtù della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 23 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore provinciale ha recepito il decreto Madia in parte applicando direttamente le norme ivi contenute e in parte prevedendo una diversa disciplina locale. La Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, modificata dall'art. 8 della L.P. 2 agosto 2017 n. 9, ha previsto che la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della Legge Provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Con deliberazione n. 35 del 24 ottobre 2017 il Consiglio comunale di Caldonazzo ha approvato la revisione straordinaria di tutte le proprie partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016, stabilendo il mantenimento:

- delle partecipazioni dirette nelle seguenti società: STET S.p.a., AMNU S.p.a., Azienda per il turismo Valsugana S.c.a.r.l., Trentino Risocessioni Spa; Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., Trentino Riscossioni S.p.a., e Dolomiti Energia Spa.

La revisione straordinaria conteneva inoltre l'indicazione di:

- dismettere, il servizio pubblico di macellazione a far data dal 01.01.2018;
- procedere alla liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. entro il 31.12.2018, incaricando l'Amministratore Unico di procedere in tale senso;
- stabilire, quale atto di indirizzo per la società STET S.p.A. di procedere all'alienazione delle partecipazioni nelle società Enervals S.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop.

La revisione straordinaria approvata nel 2017 ha costituito inoltre aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Si è quindi provveduto, come previsto dalla legge, a trasmettere la revisione straordinaria alla Corte dei Conti – Servizio di controllo per il Trentino Alto Adige con nota prot. 5766 di data 17.11.2017 ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite il completamento in data 30.11.2017 dell'inserimento dei dati e del provvedimento di revisione nell'applicativo dallo stesso predisposto.

La delibera di approvazione della revisione straordinaria è stata pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente/Enti controllati/Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In conseguenza alla revisione straordinaria si è provveduto:

- alla trasmissione a Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. della deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 24.10.2017 incaricando l'Amministratore Unico a procedere alla liquidazione della società entro il 31.12.2018; in data 28 novembre 2017 l'assemblea dei soci della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. ha nominato il liquidatore nella persona del Sig. Moltrer Stefano, determinando i criteri di liquidazione;
- si è provveduto alla trasmissione a STET S.p.A. della delibera del Consiglio comunale n. n. 35 del 24.10.2017 invitando la società a procedere all'alienazione delle partecipazioni nelle società Enervals S.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop.; in ottemperanza alle misure di razionalizzazione deliberate dall'Ente STET S.p.A. in data 22.12.2017 ha deliberato il recesso da Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop. e conseguentemente da tale data il Comune "ha perso" la partecipazione indiretta posseduta per il

tramite di STET S.p.A. nel capitale dell'istituto bancario, mentre la società Enervals S.r.l., in data 20.04.2018 ha nominato il Sig. Sbeta Marco, quale liquidatore della società.

Con delibera del Consiglio comunale n. 45 del 27.12.2018 è stata approvata la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Caldonazzo alla data del 31 dicembre 2017 provvedendo ad un'analisi puntuale di ogni partecipazione societaria ed è stato deliberato il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie:

Partecipazioni dirette:

- STET S.p.A.;
- AMNcaldoU S.p.A.;
- AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA Soc. Coop.;
- CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. Coop.;
- TARENTINO RISCOSSIONI S.p.A.;
- INFORMATICA TARENTINA S.p.A. - rispetto alla quale nel provvedimento di razionalizzazione si era precisato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 448/2018 era stato approvato il "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali – 2018" nel quale era prevista la fusione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.; con atto notarile del 22.11.2018, rep. n. 17.133 racc. n. 11.853 del notaio Reina da tale fusione è stata costituita Trentino Digitale S.p.A. che è divenuta operativa dal 1° dicembre 2018 ed è subentrata in continuità in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo ad Informatica Trentino S.p.A.
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A.;

Partecipazioni indirette:

- PRIMIERO ENERGIA S.p.A.;
- DOLOMITI ENERGIA S.p.A.;
- SET DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A.;
- DISTRETTO TECNOLOGICO TARENTINO S.c.a.r.l.;
- CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOCIETA' CONSORTILE a r.l.

Con riferimento alla suddetta deliberazione si ricorda che con la stessa non si è proceduto all'analisi della legittima detenibilità della partecipazione nella società MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l., in quanto alla data di adozione del provvedimento erano in corso lo scioglimento e la liquidazione della società.

Per quanto riguarda inoltre le partecipazioni indirette:

- non si è proceduto all'analisi della legittima detenibilità della partecipazione nella società ENERVALS S.r.l. (partecipazione indiretta tramite STET S.p.A.), in quanto alla data di adozione del provvedimento erano in corso lo scioglimento e la liquidazione della società;

La delibera di approvazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2017 è stata quindi pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente/Enti controllati/Società partecipate/Provvedimenti.

Ai fini della razionalizzazione periodica in corso si precisa che, alla data del 31 dicembre 2020, le partecipazioni societarie detenute direttamente dal Comune di Caldonazzo risultano essere le seguenti:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
Dir_1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	1996	0,54	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali
Dir_2	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	2006	0,0298	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
Dir_3	009903230228	TRENTINO DIGITALE S.P.A.	1983	0,0143	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico
Dir_4	01812230223	STET S.P.A.	2002	4,674	distribuzione e produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica
Dir_5	01591960222	AMNU S.P.A.	1997	6,251	gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
Dir_6	02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC. COOP.	2007	1,96	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento
Dir_7	01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1998	0,00098	attività di produzione di energia elettrica e holding

Per l'analisi puntuale delle singole partecipazioni, rispetto alle vigenti normative sopracitate, si rimanda alle schede di dettaglio allegate alla presente relazione,

Alla data del 31 dicembre 2020 le partecipazioni societarie detenute indirettamente dal Comune di Caldonazzo risultano invece essere le seguenti:

Progr essivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituz ione	Denominazio ne società/organ ismo tramite	% Quota di partecipazio ne società/org anismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta
Ind_1	02307490223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2013	TRENTINO DIGITALE S.p.a. TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	12,5 12,5	0,001787 0,003725 Totale: 0,005512	prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale
Ind_2	00110640224	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE	1945	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP. AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC. COOP.	0,139 0,0225	0,000751 0,000441 Totale: 0,001192	servizi a sostegno delle imprese
Ind_3	00107860223	CASSA RURALE DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA BCC	1898	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,04578	0,000247	azienda di credito
Ind_4	01932800228	SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	2005	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP. STET S.p.a.	0,05 7,63	0,00027 0,35662 Totale: 0,35689	distribuzione di energia elettrica
Ind_5	01699790224	PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	2000	STET S.p.a.	7,56	0,3533	produzione di energia idroelettrica
Ind_6	01812630224	DOLOMITI ENERGIA S.p.A.	2002	STET S.p.a.	6,38	0,2982	vendita di energia elettrica e gas, attività commerciali nel campo dei servizi idrici ed ambientali

Ind_7	01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A.	1998	STET S.p.a.	1,79	0,08366	produzione di energia, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività
Ind_8	01990440222	DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO S.c.a.r.l.	2006	STET S.p.a.	0,50	0,02337	Ricerca nei settori edilizia sostenibile, dell'efficienza energetica e delle tecnologie intelligenti per la gestione del territorio
Ind_9	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	2006	AMNU S.P.A.	0,002	0,000125	attività commerciali tributarie e di revisione contabile

Anche per queste, per l'analisi puntuale delle singole partecipazioni, si rimanda alle schede di dettaglio allegate alla presente relazione.

Si evidenzia che le partecipazioni indirette, per il tramite della Società Energia Holding s.p.a., non vengono riportate in quanto sulla società il Comune di Caldonazzo non esercita alcun controllo a sensi del D.Lgs. n. 175/2016, neppure congiunto con altre Amministrazioni pubbliche.

Società: CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.

Il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., secondo quanto disposto dall'art. 1bis lett. f) della L.P. 15 giugno 2005, n. 7, è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCENI) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la Provincia di Trento.

La misura della partecipazione del Comune di Caldorazzo (0,54%) è calcolata suddividendo il capitale sociale per il numero di soci (185 tra Comuni, Comunità di Valle e B.I.M).

La società ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017 ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie. Con tale nuova veste giuridica della Società, vigente a partire dal 1° gennaio 2018 o dalla data di successiva iscrizione della deliberazione presso il Registro delle Imprese, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa, potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01533550222
Denominazione	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.
Data di costituzione della partecipata	1996
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	38122
Indirizzo*	via Torre Verde 23
Telefono*	0461987139
FAX*	
Email*	info@comunitrentini.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? [§]	no (*vedi campo note)
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: [§]	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	26
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	95.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	21.928

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	522.342	436.279	383.476	339.479	380.756

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.602.127	1.705.201	1.517.548
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.283.249	2.535.345	2.389.283
di cui Contributi in conto esercizio	2.253.355	2.512.660	2.387.945

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,54%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) Ai fini del legittimo mantenimento si precisa inoltre che l'azienda rientra nelle categorie di cui all'articolo 24 comma 1 della L.P. 27.12.2010 n. 27, in quanto produce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie degli enti locali, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti i consociati; si ritiene che la stessa possa essere configurata come partecipazione strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità dell'ente.
Attività svolta dalla Partecipata	Attività di consulenza e rappresentanza istituzionale, anche quale articolazione dell'ANCI e dell'UNCCEM per la Provincia autonoma di Trento; attività di formazione del personale; attività di supporto alla transizione digitale; gestione economico-giuridica del personale
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	Data l'esigua partecipazione si ritiene che l'Ente non sia nelle condizioni di poter imporre misure volte al contenimento dei costi di funzionamento
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note	L'Ente locale concorre alla definizione degli indirizzi di gestione della società, anche in relazione alle dinamiche di spesa, secondo le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto, definite dallo Statuto sociale. La Società non è titolare di diritti esclusivi o diritti speciali, come individuati dalla Direttiva MEF del 9 settembre 2019 e pertanto non è tenuta alla sua applicazione. Del pari, la società non opera in ambiti di attività regolati da ARERA, ART, AGCOM, ENAC. Tuttavia, la Società osserva un regime di contabilità analitica, essenzialmente finalizzato ad assicurare la corretta imputazione della contribuzione pubblica che il Consorzio riceve per la propria attività istituzionale e di supporto al Consiglio delle autonomie locali. I criteri di tenuta della suddetta contabilità analitica sono determinati dalla Relazione previsionale della società, approvata dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale.

Società: STET S.P.A.

STET s.p.a è stata costituita nel 2002 mediante un'operazione di fusione per incorporazione di AMEA S.p.a. e di SEVAL S.p.a. in Servizi Territoriali Est Trentino S.r.l. trasformata poi in società per azione (STET S.p.a.). STET S.p.a. svolge per conto di alcuni Comuni, attività di servizio pubblico a rilevanza economica (nello specifico per il comune di Caldonazzo il servizio di distribuzione dell'energia elettrica) affidato secondo il modello in *house providing* trattandosi di una società a capitale interamente pubblico, sulla quale gli enti pubblici esercitano un controllo analogo a quello che svolgono sui propri servizi, e che realizza la parte più importante della propria attività a favore degli enti che la controllano, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 7, della L.P. 6/2004 (principi sanciti dalla giurisprudenza comunitaria e recentemente fissati anche dal Parlamento europeo nella Direttiva sugli appalti e nella Direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 05.09.2013 è stata approvata la convenzione, con il Comune di Pergine Valsugana, per l'esercizio associato della governance della Società a capitale pubblico STET s.p.a.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2016, la società VALE S.p.a., società partecipata interamente da STET S.p.a., che aveva come oggetto sociale la costruzione e gestione di impianti di produzione, anche combinata, di energia elettrica e termica e delle connesse reti energetiche urbane, è stata fusa per incorporazione nella società STET S.p.a. L'operazione di fusione è stata approvata dall'Assemblea straordinaria delle rispettive società (STET S.p.a. e VALE S.p.a.) in data 22.02.2016.

La Conferenza di coordinamento dei Sindaci dei Comuni firmatari della Convenzione per l'esercizio associato della governance della società STET S.p.A., in data 4 dicembre 2017 ha valutato il piano industriale presentato dalla società ed ha espresso parere favorevole alla trasformazione del servizio di teleriscaldamento e tele raffrescamento in servizio pubblico locale, data la sostenibilità economica dello stesso.

In data 26 luglio 2018 deliberazione n. 24 il Consiglio comunale ha approvato l'indirizzo nei confronti di STET S.p.A. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con SET Distribuzione S.p.A., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di STET S.p.A., autorizzando conseguentemente la Società ad intraprendere tutte le azioni necessarie per perfezionare la suddetta operazione. Sull'operazione era già stato espresso, in data 03.07.2018, parere favorevole da parte della Conferenza di coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di STET S.p.A.

La Conferenza di coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di STET S.p.A. nella seduta del 20.07.2020 ha condiviso la scelta strategica di cessione del ramo di azienda del servizio di distribuzione del gas naturale a Novareti S.p.A. in permuta con azioni della società controllante Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 30.12.2019 è stata approvata la convenzione per l'esercizio associato della governance di STET s.p.a.

La Conferenza dei Sindaci di AMNU S.p.A. e STET S.p.A. in data 18.02.2021 ha approvato l'indirizzo strategico relativo ad una fusione tra AMNU S.p.A. e STET S.p.A., con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021, incaricando le due Società di predisporre il progetto di fusione tra AMNU e STET per la successiva presentazione dello stesso all'Assemblea dei Soci ed impegnando i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando, ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

In data 13 maggio 2021 in seduta congiunta, i Consigli di Amministrazione di S.T.E.T. S.p.A. e AMNU S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di AMNU in STET, comprensivo dello Statuto della Società derivante dall'operazione straordinaria di fusione, la quale assumerà la denominazione di AmAmbiente S.p.A.

Il Consiglio comunale del Comune di Caldonazzo con deliberazione n. 35 di data 30.07.2021 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di AMNU S.P.A. in S.T.E.T. S.P.A. e le conseguenti modifiche statutarie nonché la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi ad oggi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	018122302223
Denominazione	SERVIZI TERRITORIALI EST TRENTINO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Pergine Valsugana
CAP*	38057
Indirizzo*	Viale Venezia 2/E
Telefono*	
FAX*	
Email*	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	35.22 – distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Attività 3	E.37 – gestione delle reti fognarie
Attività 4	35.11 – produzione di energia elettrica
Attività 5	35.3 – fornitura di vapore e aria condizionata
Attività 6	43.21.03 – installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione).

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	46,51
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	61.040,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	32.280,00

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.144.318,00	2.944.218,00	1.975.002,00	1.987.724,00	3.113.651,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.245.765,00	8.035.377,00	9.918.533,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	611.885,00	902.203,00	2.148.157,00
di cui Contributi in conto esercizio	62.785,00	67.004,00	786.277,00

I contributi in conto esercizio sono relativi:

- per il 2020 prevalentemente alla tariffa incentivante afferente agli impianti fotovoltaici, mentre la parte residuale (euro 8.704) riguarda il bonus per sanificazione e acquisto DPI previsto dall'art. 125 DL 34/2020;
- per il 2019 alla tariffa incentivante afferente agli impianti di produzione idroelettrica di Serso, Busneck e gli impianti fotovoltaici;
- per il 2018 prevalentemente agli incentivi Grin a valere sull'impianto di trigenerazione relativo alla ex partecipata Valsugana Energia S.p.A., mentre la parte residuale (euro 132.899) riguarda la tariffa incentivante afferente agli impianti di produzione idroelettrica di Serso, Busneck e gli impianti fotovoltaici.

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	4,674%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	si
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

Note

Ai fini del legittimo mantenimento si precisa che la società rientra nelle categorie di cui all'articolo 24 comma 1 della L.P. 27.12.2010 n. 27, in quanto STET S.p.A. gestisce il servizio pubblico locale, specificamente della produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale, gestione servizi idrici e illuminazione pubblica; ha natura di società *in house providing* ai sensi dell'art. 10, comma 7, lett. d) L.P. 6/2004, ossia di società a capitale pubblico, sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono un controllo analogo a quello che esercitano sui propri servizi e che realizza la parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano.

L'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, riformulando il disposto dell'art. 24 della L.P. 27/2010, dispone espressamente che *“Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate”*.

Inoltre il comma 1 dell'art. 24 della L.P. n. 27/2010 dispone che *“Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di energia) svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a questa attività”*.

Con riferimento a quanto evidenziato alla voce “necessità di aggregazione” e “necessità di contenimento dei costi di funzionamento” si rimanda a quanto evidenziato in premessa inerente alla fusione tra AMNU e STET.

Società: Trentino Riscossioni S.p.A.

La società, a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività:

- a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3;
- b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.

Trattasi di società che opera secondo il principio "in house", configurandosi quindi come strumento operativo ad esclusivo servizio dei soggetti istituzionali proprietari.

La costituzione è avvenuta con l'integrale sottoscrizione del capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento ed il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Giunta Provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in data 4 agosto 2006 ha stabilito il progressivo coinvolgimento degli Enti Locali in Trentino Riscossioni, anche a mezzo di devoluzione a titolo gratuito da parte della Provincia in favore degli Enti medesimi, di quote del capitale societario.

Il Comune di Caldonazzo ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.A. con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 04.05.2009 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 30.11.2017 ha approvato il contratto di servizio quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento alla Trentino Riscossioni SPA di attività in materia di riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni comunali.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 23.07.2020, è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Riscossioni s.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02002380224
Denominazione	Trentino Riscossioni S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	01/12/2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	38122
Indirizzo*	Via Aconcio 6
Telefono*	0461/495579
FAX*	0461/495510
Email*	trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.1

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	Si
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	art. 34 Legge Provinciale 16/06/2006 n. 3
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	No
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:§	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	48
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	68.074
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	29.100

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	405.244	368.974	482.739	235.574	315.900

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.706.693	4.205.939	4.011.014
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.515.010	2.455.473	1.716.633
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,0298
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
Descrizione dell'attività	Servizio di riscossione e accertamento delle entrate
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	Come previsto e definito, da ultimo, con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1831 dd 22.11.2019 e n. 2019 dd. 04.12.2020
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	Come previsto e definito, da ultimo, con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1831 dd 22.11.2019 e n. 2019 dd. 04.12.2020
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	Come previsto e definito, da ultimo, con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1831 dd 22.11.2019 e n. 2019 dd. 04.12.2020
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	Ai fini del legittimo mantenimento si precisa che l'azienda rientra nelle categorie di cui all'articolo 24 comma 1 della L.P. 27.12.2010 n. 27, in quanto è stata costituita in ossequio al disposto dell'art. 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. e l'adesione da parte degli enti locali è prevista dalla stessa legge istitutiva della società.

Società: STET S.P.A.

STET s.p.a è stata costituita nel 2002 mediante un'operazione di fusione per incorporazione di AMEA S.p.a. e di SEVAL S.p.a. in Servizi Territoriali Est Trentino S.r.l. trasformata poi in società per azione (STET S.p.a.). STET S.p.a. svolge per conto di alcuni Comuni, attività di servizio pubblico a rilevanza economica (nello specifico per il comune di Caldonazzo il servizio di distribuzione dell'energia elettrica) affidato secondo il modello in *house providing* trattandosi di una società a capitale interamente pubblico, sulla quale gli enti pubblici esercitano un controllo analogo a quello che svolgono sui propri servizi, e che realizza la parte più importante della propria attività a favore degli enti che la controllano, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 7, della L.P. 6/2004 (principi sanciti dalla giurisprudenza comunitaria e recentemente fissati anche dal Parlamento europeo nella Direttiva sugli appalti e nella Direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 05.09.2013 è stata approvata la convenzione, con il Comune di Pergine Valsugana, per l'esercizio associato della governance della Società a capitale pubblico STET s.p.a.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2016, la società VALE S.p.a., società partecipata interamente da STET S.p.a., che aveva come oggetto sociale la costruzione e gestione di impianti di produzione, anche combinata, di energia elettrica e termica e delle connesse reti energetiche urbane, è stata fusa per incorporazione nella società STET S.p.a. L'operazione di fusione è stata approvata dall'Assemblea straordinaria delle rispettive società (STET S.p.a. e VALE S.p.a.) in data 22.02.2016.

La Conferenza di coordinamento dei Sindaci dei Comuni firmatari della Convenzione per l'esercizio associato della governance della società STET S.p.A., in data 4 dicembre 2017 ha valutato il piano industriale presentato dalla società ed ha espresso parere favorevole alla trasformazione del servizio di teleriscaldamento e tele raffrescamento in servizio pubblico locale, data la sostenibilità economica dello stesso.

In data 26 luglio 2018 deliberazione n. 24 il Consiglio comunale ha approvato l'indirizzo nei confronti di STET S.p.A. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con SET Distribuzione S.p.A., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di STET S.p.A., autorizzando conseguentemente la Società ad intraprendere tutte le azioni necessarie per perfezionare la suddetta operazione. Sull'operazione era già stato espresso, in data 03.07.2018, parere favorevole da parte della Conferenza di coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di STET S.p.A.

La Conferenza di coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di STET S.p.A. nella seduta del 20.07.2020 ha condiviso la scelta strategica di cessione del ramo di azienda del servizio di distribuzione del gas naturale a Novareti S.p.A. in permuta con azioni della società controllante Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 30.12.2019 è stata approvata la convenzione per l'esercizio associato della governance di STET s.p.a.

La Conferenza dei Sindaci di AMNU S.p.A. e STET S.p.A. in data 18.02.2021 ha approvato l'indirizzo strategico relativo ad una fusione tra AMNU S.p.A. e STET S.p.A., con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021, incaricando le due Società di predisporre il progetto di fusione tra AMNU e STET per la successiva presentazione dello stesso all'Assemblea dei Soci ed impegnando i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando, ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

In data 13 maggio 2021 in seduta congiunta, i Consigli di Amministrazione di S.T.E.T. S.p.A. e AMNU S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di AMNU in STET, comprensivo dello Statuto della Società derivante dall'operazione straordinaria di fusione, la quale assumerà la denominazione di AmAmbiente S.p.A.

Il Consiglio comunale del Comune di Caldonazzo con deliberazione n. 35 di data 30.07.2021 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di AMNU S.P.A. in S.T.E.T. S.P.A. e le conseguenti modifiche statutarie nonché la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi ad oggi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	018122302223
Denominazione	SERVIZI TERRITORIALI EST TRENTINO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Pergine Valsugana
CAP*	38057
Indirizzo*	Viale Venezia 2/E
Telefono*	
FAX*	
Email*	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	35.22 – distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Attività 3	E.37 – gestione delle reti fognarie
Attività 4	35.11 – produzione di energia elettrica
Attività 5	35.3 – fornitura di vapore e aria condizionata
Attività 6	43.21.03 – installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione).

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	46,51
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	61.040,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	32.280,00

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.144.318,00	2.944.218,00	1.975.002,00	1.987.724,00	3.113.651,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.245.765,00	8.035.377,00	9.918.533,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	611.885,00	902.203,00	2.148.157,00
di cui Contributi in conto esercizio	62.785,00	67.004,00	786.277,00

I contributi in conto esercizio sono relativi:

- per il 2020 prevalentemente alla tariffa incentivante afferente agli impianti fotovoltaici, mentre la parte residuale (euro 8.704) riguarda il bonus per sanificazione e acquisto DPI previsto dall'art. 125 DL 34/2020;
- per il 2019 alla tariffa incentivante afferente agli impianti di produzione idroelettrica di Serso, Busneck e gli impianti fotovoltaici;
- per il 2018 prevalentemente agli incentivi Grin a valere sull'impianto di trigenerazione relativo alla ex partecipata Valsugana Energia S.p.A., mentre la parte residuale (euro 132.899) riguarda la tariffa incentivante afferente agli impianti di produzione idroelettrica di Serso, Busneck e gli impianti fotovoltaici.

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	4,674%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	si
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

Note

Ai fini del legittimo mantenimento si precisa che la società rientra nelle categorie di cui all'articolo 24 comma 1 della L.P. 27.12.2010 n. 27, in quanto STET S.p.A. gestisce il servizio pubblico locale, specificamente della produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale, gestione servizi idrici e illuminazione pubblica; ha natura di società *in house providing* ai sensi dell'art. 10, comma 7, lett. d) L.P. 6/2004, ossia di società a capitale pubblico, sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono un controllo analogo a quello che esercitano sui propri servizi e che realizza la parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano.

L'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, riformulando il disposto dell'art. 24 della L.P. 27/2010, dispone espressamente che *“Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate”*.

Inoltre il comma 1 dell'art. 24 della L.P. n. 27/2010 dispone che *“Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di energia) svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a questa attività”*.

Con riferimento a quanto evidenziato alla voce “necessità di aggregazione” e “necessità di contenimento dei costi di funzionamento” si rimanda a quanto evidenziato in premessa inerente alla fusione tra AMNU e STET.

Società: AMNU S.P.A.

AMNU S.p.a è stata costituita nel 1997 tra i 18 Comuni dell'Alta Valsugana con l'obiettivo di gestire, secondo una logica di efficienza imprenditoriale, il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, quale servizio pubblico locale a rilevanza economica.

L'affidamento del servizio pubblico rispetta il modello *in house providing* trattandosi di una società a capitale interamente pubblico, sulla quale gli enti pubblici esercitano un controllo analogo a quello che svolgono sui propri servizi, e che realizza la parte più importante della propria attività a favore degli enti che la controllano secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 7, della L.P. 6/2004 (principi sanciti dalla giurisprudenza comunitaria e recentemente fissati anche dal Parlamento europeo nella Direttiva sugli appalti e nella Direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione).

AMNU S.p.a. gestisce per conto del Comune Caldonazzo non solo l'intero ciclo dei rifiuti urbani (raccolta, smaltimento e gestione della tariffa) ma anche il servizio di spazzamento stradale e di gestione dei servizi cimiteriali e funebri. La costituzione ed il mantenimento di una società partecipata dai 15 Comuni dell'Alta Valsugana consente inoltre l'applicazione di una tariffa d'ambito unica per il servizio di gestione dei rifiuti per l'intero bacino d'utenza dell'Alta Valsugana.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 30.12.2019 è stata approvata la convenzione per l'esercizio associato della governance di AMNU S.p.A.

La Conferenza dei Sindaci di AMNU S.p.A. e STET S.p.A. in data 18.02.2021 ha approvato l'indirizzo strategico relativo ad una fusione tra AMNU S.p.A. e STET S.p.A., con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021, incaricando le due Società di predisporre il progetto di fusione tra AMNU e STET per la successiva presentazione dello stesso all'Assemblea dei Soci ed impegnando i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando, ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

In data 13 maggio 2021 in seduta congiunta, i Consigli di Amministrazione di S.T.E.T. S.p.A. e AMNU S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di AMNU in STET, comprensivo dello Statuto della Società derivante dall'operazione straordinaria di fusione, la quale assumerà la denominazione di AmAmbiente S.p.A.

Il Consiglio comunale del Comune di Caldonazzo con deliberazione n. 35 di data 30.07.2021 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di AMNU S.P.A. in S.T.E.T. S.P.A. e le conseguenti modifiche statutarie nonché la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi ad oggi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01591960222
Denominazione	AMNU SPA
Data di costituzione della partecipata	04.12.1997
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TRENTO
Comune	PERGINE VALSUGANA
CAP*	38057
Indirizzo*	VIALE DELL'INDUSTRIA 4/L
Telefono*	0461530265
FAX*	
Email*	segreteria@amnu.net

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11 RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
Attività 2	96.03 SERVIZIO DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITÀ CONNESSE
Attività 3	38.12 RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI
Attività 4	49.41 TRASPORTO DI MERCI SU STRADA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ^{##}	si
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	art. 5, n. 10, Dir. UE 23/2014; art. 4.3, Dir. UE 25/2014
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	61,93
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	28.320
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	15.080

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	447.572	258.626	304.883	426.926	245.003

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.594.393	8.296.921	8.279.053
A5) Altri Ricavi e Proventi	337.271	362.488	328.566
di cui Contributi in conto esercizio	63.474	46.274	40.145

I contributi in conto esercizio sono relativi:

- per il 2018 e per il 2019 a recupero accise su carburante per autotrazione, stante l'iscrizione della società all'Albo degli Autotrasportatori di Cose per Conto di Terzi;
- per il 2020 a recupero accise su carburante per autotrazione, stante l'iscrizione della società all'Albo degli Autotrasportatori di Cose per Conto di Terzi ed a contributi per interventi emergenziali per un importo di euro 13.297,00.

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	6,251 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

Note

Ai fini del legittimo mantenimento si precisa che la società rientra nelle categorie di cui all'articolo 24 comma 1 della L.P. 27.12.2010 n. 27, in quanto AMNU S.p.A. gestisce il servizio pubblico locale, specificamente della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, oltre al servizio di spazzamento stradale e di gestione dei servizi cimiteriali e funebri; ha natura di società *in house providing* ai sensi dell'art. 10, comma 7, lett. d) L.P. 6/2004, ossia di società a capitale pubblico, sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono un controllo analogo a quello che esercitano sui propri servizi e che realizza la parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano.

Con riferimento a quanto evidenziato alla voce "necessità di aggregazione" e "necessità di contenimento dei costi di funzionamento" si rimanda a quanto evidenziato in premessa inerente alla fusione tra AMNU e STET.

Società: AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI S.C.

L'Azienda per il Turismo Soc. Coop. (prima s.c.a.r.l.), inizialmente denominata Valsugana Vacanze Azienda per il Turismo S.c.a.r.l., è stata costituita nel 2007. Il Comune di Caldonazzo con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 29.06.2007 ha approvato la costituzione della società e contestualmente la sottoscrizione di una quota pari ad Euro 1.000,00.

La Società si connota per la presenza di una compagine societaria pubblica e privata; la partecipazione da parte del Comune di Caldonazzo, come di altri Enti pubblici, trova la sua legittimazione nella L.P. 11.06.2002, n. 8 *"Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento"*. In particolare all'art. 9 della L.P. 8/2002 è previsto che i Comuni che ricadono all'interno di ambiti territoriali individuati dalla Giunta provinciale (deliberazione n. 2929 del 22.11.2002) promuovano la costituzione di soggetti che svolgano all'interno dell'ambito locale informazione e accoglienza turistica nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia, coordinamento delle attività di animazione turistica, identificazione e valorizzazione delle risorse turistiche. Requisito per il riconoscimento a livello provinciale di tali soggetti ai sensi della L.P. 8/2002 è *"l'adesione da parte dei comuni ricadenti nell'ambito maggiormente rappresentativi dell'offerta turistica locale"* (art. 9, comma 3, L.P. 8/2002).

Con deliberazione del Consiglio comunale Caldonazzo n. 40 del 27.10.2014 è stato modificato lo statuto della società ai sensi dell'art. 26, comma 3, lett. a) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige - D.P.Reg 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25) al fine di ridurre gli organi di amministrazione della società e conseguentemente contenere i relativi costi di funzionamento. In particolare è stata abrogata la previsione del Comitato esecutivo, organo che si sovrapponeva per molti aspetti al Consiglio di amministrazione, ed è stato ridotto a 13 il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione (inizialmente costituito da un numero di membri da 7 fino a 26).

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la riforma del turismo trentino con Legge Provinciale 12 agosto 2020, n. 8 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino, e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici" (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).

Con tale legge la Provincia riconosce il valore primario della promozione territoriale per lo sviluppo del suo territorio essendo il Trentino considerato un territorio interamente a valenza turistica. Per consentire un'attività di marketing efficace, il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate, che sono svolte anche da aziende per il turismo (APT), responsabili della qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista, nei rispettivi ambiti territoriali.

Con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 30.06.2021 è stato modificato lo Statuto dell'Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop., la cui denominazione in tale occasione viene modificata in "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI TERME LAGHI TESINO e VALLE DEI MOCHENI" in sigla "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI" – soc. coop. a r.l.; per quanto riguarda, in particolare, il Consiglio di Amministrazione è previsto che tale organo sia composto da non meno di 5 e non più di 15 componenti.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

I DELLA PARTECIPATA	NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02043090220	
Denominazione	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOCIETA' COOPERATIVA	
Data di costituzione della partecipata	2007	
Forma giuridica	Società cooperativa	
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.	
Altra forma giuridica		
Stato di attività della partecipata	attiva	
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO	
La società è un GAL ⁽²⁾	NO	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

	NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia	
Provincia	Trento	
Comune	Levico Terme	
CAP*	38056	
Indirizzo*	Via Avancini 4	
Telefono*	0461 727700	
FAX*		
Email*	amministrazione@visitvalsugana.it	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

	NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.21 pubbliche relazioni e comunicazione	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

	NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no	
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾		
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	no	
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	NO	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾		

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DI CIO PER LA VERIFICA TUSP	NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	
Numero medio di dipendenti*	13	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	42.844	
Numero dei componenti dell'organo di controllo		
Compenso dei componenti dell'organo di controllo		
* dato al 31.12.2020		

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	39812	10509	8963	9606	3231

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104059	373435	207103
A5) Altri Ricavi e Proventi	1586788	2141043	2186060
di cui Contributi in conto esercizio	1564520	2124407	2176687

I contributi in conto esercizio sono relativi per la quasi totalità al finanziamento della Provincia Autonoma di Trento per il sostegno alle attività di marketing turistico territoriale d'ambito, la restante parte è relativa alle convenzioni con i Comuni d'ambito per il sostegno alle attività turistiche dei territori.

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,96%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

SCHEDA RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2020

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

Note

Ai fini del legittimo mantenimento la società rientra nelle categorie di cui all'articolo 24 comma 1 della L.P. 27.12.2010 n. 27, in quanto la partecipazione del Comune, come di altri enti pubblici, trova la sua legittimazione nella L.P. 11.06.2002 n. 8 "Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento", in particolare all'art. 9 è previsto che i Comuni che ricadono all'interno di ambiti territoriali individuati dalla Giunta provinciale (deliberazione n. 2929 del 22.11.2002) promuovano la costituzione di soggetti che svolgano all'interno dell'ambito locale informazione e accoglienza turistica nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia, coordinamento delle attività di animazione turistica, identificazione e valorizzazione delle risorse turistiche. Requisito per il riconoscimento a livello provinciale di tali soggetti ai sensi della L.P. n. 8/2002 è "l'adesione da parte dei comuni ricadenti nell'ambito maggiormente rappresentativi dell'offerta turistica locale" (art. 9, comma 3, L.P. 8/2002). L'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, riformulando il disposto dell'art. 24 della L.P. n. 27/2010, dispone espressamente che "Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale.

Società: DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.

Si tratta di un'impresa multiutility, verticalmente integrata, operante in settori energy (produzione energia idroelettrica, distribuzione gas ed energia elettrica, teleriscaldamento,) e non-energy (servizio idrico e rifiuti).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 di data 16.07.1986 il Comune di Caldonazzo ha stabilito di dare in concessione alla società (al tempo denominata Società industriale Trentina Spa) il servizio di distribuzione del gas metano all'interno del territorio comunale per la durata di trent'anni; la concessione è stata formalizzata con contratto di data 7.7.1987 - n. 771 di Repertorio, registrato a Borgo Valsugana il 13.7.1987 al n. 682, vol. I.

Attualmente il servizio di distribuzione del gas naturale viene esercitato tramite la Società Novareti S.p.a., interamente partecipata da Dolomiti Energia Holding S.p.a.

La società Dolomiti Energia Holding è partecipata dal Comune di Caldonazzo sia direttamente con lo 0,00098% del capitale sociale, che indirettamente - tramite la società STET S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01614640223
Denominazione	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA
Data di costituzione della partecipata	1998
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Scegliere un elemento.
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	LA SOCIETA' HA EMESSE UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SUL MERCATO IRLANDESE
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TRENTO
Comune	ROVERETO
CAP*	38068
Indirizzo*	VIA MANZONI 24
Telefono*	
FAX*	
Email*	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.11.00 : ATTIVITA' DI HOLDING
Attività 2	37.11.00 : PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	193
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	12
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	452.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5 (3+2 supplenti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	88.000

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	53.000.667	36.485.138	40.623.148	51.507.553	46.710.985

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.096.542	9.507.842	8.408.865
A5) Altri Ricavi e Proventi	33.058.027	30.903.089	28.420.937
di cui Contributi in conto esercizio	1.173.293	1.657.185	1.452.698
C15) Proventi da partecipazioni	57.455.380	45.011.505	45.005.104
C16) Altri proventi finanziari	1.744.643	1.963.664	2.259.769
C17 bis) Utili e perdite su cambi	22	-1.064	-427
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	3.964.483	0	0

3. Attività bancarie e finanziarie			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,00098
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	attività di produzione di energia elettrica e holding
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	

Ai fini del legittimo mantenimento si precisa che la società rientra nelle categorie di cui all'articolo 24 comma 1 della L.P. 27/12/2010 n. 27, in quanto Dolomiti Energia Holding S.p.a., attraverso la partecipata Novareti S.p.a., gestisce il servizio pubblico locale, specificamente della distribuzione gas naturale. L'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, riformulando il disposto dell'art. 24 della L.P. 27/2010, dispone espressamente che "Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate.

Con riferimento ai costi di riferimento si evidenzia che data l'esigua partecipazione del Comune di Caldonazzo lo stesso non sia nella condizione per poter imporre misure volte al contenimento dei costi di funzionamento.

Note

Con riferimento alla voce "svolgimento di attività analoghe" si precisa che la società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da STET S.p.a. (società controllata dal Comune), ma in ambiti territoriali diversi. Tale società svolge l'attività di produzione di energia elettrica, nonché nell'erogazione direttamente o tramite proprie controllate di servizi pubblici locali: acqua, gas, energia elettrica ed illuminazione pubblica, ma in ambiti territoriali diversi. Occorre infatti tener conto della normativa provinciale relativa alla c.d. "riforma istituzionale" di cui alla L.P. 16 giugno 2016, n. 3, la quale prevede che i servizi pubblici locali, di norma, sono organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali individuati mediante intesa definita dalla Giunta provinciale con il Consiglio delle autonomie locali. Nello specifico, l'ambito territoriale ottimale per i settori della distribuzione del gas e dell'energia elettrica e della depurazione corrisponde all'intero territorio provinciale.

CENTRO SERVIZI CONDIVISI SCARL

Partecipazione indiretta detenuta attraverso TRENTINO DIGITALE S.P.A. e TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

La società è stata costituita nel 2013, al fine di concentrare in un soggetto unico a servizio delle società di sistema le attività e le funzioni non strategiche svolte dalle stesse, ma è effettivamente operativa nei confronti delle consorziate soltanto dal 2016. Essa è destinata a svolgere una funzione strategica ai fini del miglioramento dell'efficienza e del contenimento delle spese delle società di sistema partecipate dall'Ente locale.

Il programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020, adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 514 del 12 aprile 2019, ha previsto la nomina di una Commissione tecnica per la valutazione dell'assetto delle partecipazioni provinciali a seguito delle riorganizzazioni intraprese in precedenza; tale Commissione ha valutato anche l'opportunità del mantenimento, soppressione o revisione del Centro Servizi Condivisi. Successivamente, valutando le considerazioni della Commissione tecnica, la Giunta provinciale con deliberazione n. 2019 del 04.12.2020 ha approvato il programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, nel quale è prevista la chiusura del Centro Servizi Condivisi.

L'Assemblea straordinaria della società in data 21.12.2020 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della stessa e in data 01.07.2021 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02307490223
Denominazione	Centro Servizi Condivisi Scarl in liquidazione – data cessazione attività 17.06.2021
Data di costituzione della partecipata	2015
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TN
Comune	ROVERETO
CAP*	38068
Indirizzo*	VIA FORTUNATO ZENI, 8
Telefono*	0461.1828000
FAX*	
Email*	info@ccsc.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99 prestazione di servizi ai consorziati

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	Scegliere un elemento.
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 LIQUIDATORE
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1 Collegio Sindacale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.000

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	329.824	640.282	904.490
A5) Altri Ricavi e Proventi	84	542	0
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

SCHEDA RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2020

3. Attività bancarie e finanziarie			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	INDIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	TRENTINO RISCOSSIONI, TRENTINO DIGITALE
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	CIASCUNA SOCIETA' DI SISTEMA DETIENE IL 12,5% DEL CAPITALE

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	No
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Servizi amministrativi, legale e di controlli intesi a favore delle società consorziate
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note	Lo scioglimento e la liquidazione della società sono già avvenute. Con riferimento alla voce "necessità di contenimento dei costi" e "necessità di aggregazione" non sussiste la fattispecie in quanto la società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 01.07.2021 a seguito di scioglimento e liquidazione.

Federazione Trentina della Cooperazione soc. coop.

Partecipazione indiretta attraverso Consorzio dei Comuni Trentini e Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop.

La Federazione Trentina della Cooperazione è oggi l'unica organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciuta, operante sul territorio della provincia di Trento.

Essa riunisce circa 450 società, attive in tutti i settori produttivi, e una base sociale costituita da circa 280.000 persone.

La mission della Federazione è contribuire al miglioramento sociale ed economico delle persone, delle comunità e dei loro territori attraverso lo sviluppo coordinato della cultura e dell'imprenditorialità cooperativa.

Essa favorisce la costituzione di nuove società cooperative, ne cura l'adeguamento funzionale degli impianti e delle strutture e si prodiga per sostenere una oculata attività aziendale, anche attraverso iniziative di fusione e accorpamento capaci di portare le cooperative associate ad una gestione più efficiente.

È parte attiva nel curare e gestire:

- la formazione cooperativa;
- la qualificazione tecnica;
- l'aggiornamento professionale degli amministratori, dei sindaci, dei dipendenti e dei soci delle cooperative.

La Federazione opera per assistere le cooperative associate, consentendo un costante potenziamento della loro struttura imprenditoriale. In caso di necessità, attiva servizi di elaborazione dati e sostiene l'assistenza amministrativa, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativa, tecnica ed economica.

Ai sensi dell'art. 5 della convenzione con ICN S.p.A., la Federazione possiede i requisiti di cui all'articolo 11 del D.M. n. 164 del 1999, ed è designata da Confcooperative per l'area territoriale della Provincia di Trento per offrire alle imprese aderenti servizi di assistenza e consulenza specialistica nel settore amministrativo, contabile, fiscale e del lavoro. L'attività di assistenza fiscale è svolta dalla Federazione con la partnership di Italia Consulting Network S.p.A. Italia Consulting Network S.p.A. è il Centro di assistenza fiscale costituito da Confcooperative nazionale e dalle sue articolazioni territoriali ed è iscritto al n. 31 dell'Albo dei Centri di Assistenza fiscale per le imprese tenuto presso il Ministero delle Finanze e quindi autorizzato ad esercitare le attività di cui al decreto legislativo n. 241 del 1997.

La Federazione rappresenta e tutela gli interessi delle cooperative associate presso varie istituzioni, sia pubbliche che private, prodigandosi per salvaguardarne l'identità. Inoltre, per sostenere lo sviluppo cooperativo, la Federazione promuove proposte di legge e provvedimenti sulla cooperazione.

La Federazione, in qualità di associazione di rappresentanza, assume il ruolo di autorità di revisione per tutte le cooperative aderenti, come previsto dalla Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5 e dal relativo Regolamento Attuativo. Le funzioni di vigilanza previste dalla normativa sono svolte attraverso la Divisione Vigilanza.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00110640224
Denominazione	Federazione trentina della cooperazione soc. coop.
Data di costituzione della partecipata	1945
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	No
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	157
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	23
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	144.274 Euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	115.525 Euro

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	359.672,00	212.269,00	575.068,00	242.389,00	215.035,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.557.592	11.189.707	15.191.413
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.495.699	6.243.780	4.857.597
di cui Contributi in conto esercizio	4.150.642	4.138.179	3.572.111

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	01533550222 e 02043090220
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop. e Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,139% e 0,0225%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività Ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.r. n. 5/2008, con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti, tra i quali figura il Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note	La partecipazione risulta funzionale all'accesso, da parte della Società tramite Consorzio dei Comuni trentini soc.coop, ad attività di servizi, utili alla gestione societaria, nel rispetto delle norme sui contratti pubblici. Ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.P. 27/2010, da ultimo modificato dall'art. 7 della L.P. 19/2016, se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate. La Legge Regionale 9 luglio 2008 n. 5, che disciplina la vigilanza sulle società cooperative, sui consorzi in forma societaria di società cooperative, sui gruppi cooperativi, sugli enti capogruppo di gruppi cooperativi, sulle società di mutuo soccorso e sulle società cooperative europee, con sede legale nel territorio della Regione, prevede all'art. 2 che l'autorità di revisione sia la Provincia o l'associazione di rappresentanza del movimento cooperativo riconosciuta ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della medesima legge. Dato atto che la Federazione, in qualità di associazione di rappresentanza, assume il ruolo di autorità di revisione per tutte le cooperative aderenti, come previsto dalla Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5 e dal relativo Regolamento Attuativo sopra citati, i vincoli di scopo e di attività si intendono rispettati.

Società: Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC

Partecipazione indiretta attraverso Consorzio dei Comuni Trentini

La Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC, già denominata Cassa Rurale di Trento, è la continuazione della Cassa Rurale di Povo e Vigo Cortesano - Trento (costituita a seguito della fusione fra la Cassa Rurale di Povo e la Cassa Rurale di Vigo Cortesano), della Cassa Rurale di Villazzano e Trento, della Cassa Rurale di Sopramonte, della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine (costituita a seguito della fusione fra la Cassa Rurale di Aldeno, la Cassa Rurale di Garniga e la Cassa Rurale di Cadine), originariamente tutte costituite in base alla legge del 9 aprile 1873, b.l.i. n. 70 (bollettino delle leggi dell'impero austro-ungarico) quali consorzi registrati a garanzia illimitata, nonché della Cassa Rurale Lavis- Mezzocorona-Valle di Cembra quale continuazione della Cassa Rurale di Lavis, della Cassa Rurale di Pressano, della Cassa Rurale di Mezzocorona e della Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra (costituita dalla fusione della Cassa Rurale di Albiano con la Cassa Rurale di Segonzano e con la Cassa Rurale di Sover).

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00107860223
Denominazione	Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra - Banca di Credito Cooperativo soc. coop.
Data di costituzione della partecipata	1898
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	Si
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	64.19.1

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? [§]	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: [§]	Scegliere un elemento.
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ^{##}	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	316
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	464.792
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	133.537

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	6.542.240	3.172.278	4.717.893	4.153.469	2.197.997

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati	44.474.306	26.652.781	33.374.622
Commissioni attive	27.033.515	19.488.547	18.626.191

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	01533550222
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,4578%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	no
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	attività bancaria
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	30 giugno 2023

Note

Il Consorzio dei Comuni Trentini deteneva, al 31.12.2020 la partecipazione in oggetto nell'allora Cassa rurale di Trento BCC soc. coop. A decorrere dal 01.01.2020, la predetta società ha incorporato la Cassa rurale di Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC soc. coop., assumendo l'attuale denominazione, riportata in epigrafe.

L'Ente locale, congiuntamente alle altre amministrazioni che condividono il controllo sul Consorzio dei Comuni Trentini, ha dato indirizzo a quest'ultimo di procedere alla dismissione della partecipazione nell'allora Cassa rurale di Trento, entro il 30 novembre 2021.

Tenuto conto che, a seguito un apposito avviso pubblico emanato dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 29 maggio 2020, nessun soggetto ha manifestato interesse a rilevare la partecipazione, l'Assemblea dei Soci del Consorzio, in data 14 luglio 2021, ha dato mandato al Consiglio di amministrazione di valutare la percorribilità di ulteriori modalità di dismissione della partecipazione in oggetto, tra cui la cessione a trattativa privata (qualora emergesse l'interesse di un potenziale acquirente), ovvero l'esercizio del diritto di recesso, nei casi e nei modi previsti dallo Statuto di Cassa di Trento, sempre che tali opzioni consentano di ottenere una equa valorizzazione economica dei titoli ceduti, autorizzando sin d'ora il Presidente pro tempore a sottoscrivere ogni atto prodromico alla dismissione. Il Consiglio di amministrazione relazionerà, in merito, ai Soci in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, ovvero anticipatamente, in caso di positiva conclusione dell'iter di alienazione prima di tale data.

Società: S.E.T. DISTRIBUZIONE SPA

Partecipazione indiretta attraverso Consorzio dei Comuni Trentini e STET S.p.A.

SET Distribuzione S.p.A., società del Gruppo Dolomiti Energia, svolge l'attività di distribuzione di energia elettrica nel territorio provinciale del Trentino.

Dal 1° luglio 2005 SET distribuzione SpA è subentrata ad Enel Distribuzione nella gestione degli impianti e nel servizio di distribuzione dell'energia elettrica in provincia di Trento.

La società è stata costituita, e la partecipazione acquistata da STET S.p.A., in esecuzione di un progetto di subentro nelle reti di distribuzione di energia elettrica già di ENEL S.p.A., localizzate nel territorio provinciale, coordinato e promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, attraverso un gruppo di acquisto costituito esclusivamente da Comuni e soggetti pubblici del Trentino.

Si precisa che il Consiglio Comunale ha approvato l'indirizzo nei confronti di STET S.p.A. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con SET Distribuzione S.p.A., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di STET S.p.A., autorizzando conseguentemente la Società ad intraprendere tutte le azioni necessarie per perfezionare la suddetta operazione, autorizzando, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 5, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, STET S.p.A. all'aumento della partecipazione azionaria in SET Distribuzione S.p.A. pari a circa il 5,8%.

In seguito, con decorrenza 31.07.2018, STET S.p.A. ha aumentato la partecipazione in SET Distribuzione S.p.A., a seguito di conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda e conseguente acquisizione di azioni della stessa, portando la loro partecipazione al 7,63%.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01932800228
Denominazione	SET DISTRIBUZIONE SPA
Data di costituzione della partecipata	2005
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	La Società è attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	Sì (la società ha emesso un prestito obbligazionario sul mercato irlandese)
La società è un GAL ⁽²⁾	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Rovereto
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.13.00

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	No
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO		Anno 2020				
Tipologia di attività svolta		Attività produttive di beni e servizi				
Numero medio di dipendenti		274				
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione		6				
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione		127.000				
Numero dei componenti dell'organo di controllo		3				
Compenso dei componenti dell'organo di controllo		37.000				
NOME DEL CAMPO		2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio		sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio		19.663.885	15.963.333	20.153.626	11.625.032	10.696.150

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.510.457	81.165.455	78.627.442
A5) Altri Ricavi e Proventi	17.306.221	13.954.178	24.117.503
di cui Contributi in conto esercizio		33.478	28.284

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	01533550222 e 018122302223
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop. e Stet spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,05% e 7,63%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	si
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	attività di distribuzione dell'energia elettrica – società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

Note

In relazione alla legittimità del mantenimento si richiama il comma 1 dell'art. 24 della L.P. 27/2010 dispone che "Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di energia) svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a questa attività".
I vincoli di scopo e di attività si intendono quindi rispettati.

Società: PRIMIERO ENERGIA SPA

Partecipazione indiretta attraverso STET S.p.A.

La società è stata costituita, e la partecipazione acquistata da parte di STET S.p.A., in esecuzione di un progetto di subentro nelle centrali idroelettriche "ex SAVA", predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento, che deteneva sulle stesse un diritto di prelazione, attraverso un gruppo di acquisto costituito esclusivamente da Comuni e soggetti pubblici del Trentino.

Attualmente la società possiede e gestisce i seguenti impianti idroelettrici per una potenza complessiva installata di circa 110 MW:

Impianto di Caoria, regolato dal serbatoio di Forte Buso (32 milioni di mc), con diga ad arco/gravità, con una potenza efficiente di 39 MW ed una producibilità annua di 150 Gwh; Impianto di San Silvestro Impianto fluente con una potenza efficiente di 19 MW ed una producibilità annua di 120 GWh; Impianto di Moline, regolato dal bacino di Val Schener (4,5 milioni di mc), con diga ad arco/cupola, con una potenza efficiente di 18 MW ed una producibilità annua di 115 Gwh; Impianto di Val Schener, regolato dallo stesso bacino di Val Schener, con una potenza efficiente di 2 MW ed una producibilità annua di 11,5 GWh; Centrale per il recupero DMV di Val Schener realizzata nel 2016 per recuperare il Deflusso Minimo Vitale DMV (parte di acqua che per Legge deve essere rilasciata in alveo, e non captata, al fine di mantenere biologicamente vivo il corso d'acqua) della omonima diga di Val Schener, con una potenza di 700 kW ed una producibilità media annua di ca. 4,5 GWh; Centrale per il recupero DMV di Forte Buso è stata realizzata nel 2013 per recuperare il Deflusso Minimo Vitale DMV (parte di acqua che per Legge deve essere rilasciata in alveo, e non captata, al fine di mantenere biologicamente vivo il corso d'acqua) della omonima diga di Forte Buso, con una potenza nominale media di 0,371 MW ed una producibilità media annua di ca. 3 GWh.

Gli impianti formano un'unica asta idraulica che parte da Forte Buso (comune di Predazzo - bacino imbrifero dell'Adige) e termina a Moline (comune di Sovramonte - bacino imbrifero del Brenta).

La produzione media annua di Primiero Energia S.p.A. ammonta a ca. 375 GWh.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01699790224
Denominazione	PRIMIERO ENERGIA SPA
Data di costituzione della partecipata	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	La Società è attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Primiero San Martino di Castrozza
CAP*	38054
Indirizzo*	Via A. Guadagnini, 31 - Fiera

Telefono*

0439.763030

FAX*

Email*

primieroenergia@pec.gruppoacsm.com

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.11.00

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	No
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	26
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	104.972,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.920,00

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.903.208,00	3.133.026,00	4.702.971,00	441.268,00	-713.071,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.382.329,00	19.980.486,00	22.916.342,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	310.315,00	510.153,00	133.956,00
di cui Contributi in conto esercizio	57.321,00	58.864,00	56.855,00

* I contributi in conto esercizio sono relativi:

- per l'esercizio 2020 :

Contributo in conto capitale L. 488/92 centrale di Moline

Euro 55.686

Contributo CCIAA alternanza scuola lavoro

Euro 700

Contributo acquisto beni strumentali 4.0

Euro 633

Contributo carburante uso riscaldamento L. 488/98 art. 8 c. 1

Euro 302

SCHEDA RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2020

- per l'esercizio 2019 :		
Contributo in conto capitale L. 488/92 centrale di Moline		Euro 55.725
Contributo CCIAA alternanza scuola lavoro		Euro 2.880
Contributo carburante uso riscaldamento L. 488/98 art. 8 c. 1		Euro 259
- per l'esercizio 2018 :		
Contributo in conto capitale L. 488/92 centrale di Moline		Euro 55.818
Contributo CCIAA alternanza scuola lavoro		Euro 700
Contributo carburante uso riscaldamento L. 488/98 art. 8 c. 1		Euro 337

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	018122302223
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Stet spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	7,56%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)
Descrizione dell'attività	Produzione di energia idroelettrica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato (art. 1 co. 3 bis 1 lett. c, l.p. n. 1/2005)	Si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 1 co. 3 bis 1 lett. f, l.p. n. 1/2005)	no
Necessità di aggregazione di (art. 1 co. 3 bis 1 lett. g, l.p. n. 1/2005)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

Note

In relazione alla legittimità del mantenimento si richiama il comma 1 dell'art. 24 della L.P. 27/2010 dispone che "Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di energia) svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a questa attività".

Inoltre il comma 7 dell'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica dispone letteralmente "Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili."

I vincoli di scopo e di attività si intendono quindi rispettati.

In relazione alla voce "svolgimento di attività analoghe" si precisa che la società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da STET S.p.a. (società controllata dal Comune), ma in ambiti territoriali diversi e volumi di produzione diversi. La società infatti possiede e gestisce alcuni grossi impianti idroelettrici a cavallo tra il Trentino orientale ed il Veneto.

Società: DOLOMITI ENERGIA SPA

Partecipazione indiretta attraverso STET S.p.A.

Oltre alle attività di vendita, sul libero mercato, di energia elettrica e gas, la società svolge attività connesse con la gestione commerciale della clientela dei servizi di acqua potabile e fognatura.

La partecipazione è stata acquistata da STET nel 2003 in attuazione di un progetto di rafforzamento dell'allora denominato "Sistema Servizi Trentino", vale a dire l'insieme degli operatori dei servizi pubblici locali a rete, nell'ottica del suo rafforzamento industriale.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01812630224
Denominazione	DOLOMITI ENERGIA SPA
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Scegliere un elemento.
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	LA SOCIETA' HA EMESSO UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SUL MERCATO IRLANDESE
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TRENTO
Comune	TRENTO
CAP*	38123
Indirizzo*	VIA FERSINA, 23
Telefono*	
FAX*	
Email*	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.14.00 – COMMERCIALIZZAZIONE ENERGIA ELETTRICA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	195
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6 (al 31/12/2020)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	155.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5 (di cui due sindaci supplenti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.000

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	26.180.434	22.857.125	12.293.483	18.973.244	26.927.406

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	820.804.330	933.580.047	863.808.287
A5) Altri Ricavi e Proventi	14.662.833	10.409.102	14.472.540
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	231.243

I contributi in conto esercizio sono relativi al contributo per canone RAI riconosciuto alla Società con delibera dell'Agenzia delle Entrate a copertura dei costi sostenuti per le attività di fatturazione del canone RAI e riscossione verso i contribuenti.

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	018122302223
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Stet spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	6,38

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Commercializzazione di energia idroelettrica e gas
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	

Note

In merito alla legittimità del mantenimento si evidenzia che il processo di liberalizzazione iniziato nel 2003 (Decreto legislativo n. 164 del 23/05/2000, più conosciuto come decreto Letta) prevedeva la gestione separata dell'attività di distribuzione e dell'attività vendita del gas. Con questi presupposti è nata la società commerciale del Gruppo Dolomiti Energia, dedicata all'attività di vendita per il gas naturale e anche per l'energia elettrica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.P. 27/2010, da ultimo modificato dall'art. 7 della L.P. 19/2016, se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate.

Inoltre la società si occupa delle attività commerciali relative alla gestione del ciclo idrico di STET S.p.a. che costituisce una fase di un servizio di interesse generale previsto dal comma 2 lett. a) dell'art.4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Società: DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

Partecipazione indiretta attraverso STET S.p.A.

Si rimanda alla specifica scheda relativa alla suddetta società partecipata direttamente dal Comune di Caldonazzo con una quota del 0,00098%.

Società: DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO Scarl

Partecipazione indiretta attraverso STET S.p.A.

La società consortile a responsabilità limitata ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Provincia di Trento, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio, volto a favorire l'insediamento e la crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti ai medesimi settore.

La società si è fatta inoltre promotrice della costituzione del Green Building Council Italia (GBC), associazione volontaria di imprese, enti e strutture, basata sul consenso e sulla valorizzazione dell'integrazione tra competenze tecniche scientifiche e competenze operative, che persegue, attraverso lo sviluppo e l'adattamento alla realtà italiana del sistema L.E.E.D. (Leadership in Energy and Environmental Design, protocollo statunitense di certificazione della sostenibilità degli edifici).

La società, riconosciuta dal Ministero dell'Università e Ricerca, svolge attività in campi di interesse per STET S.p.A., in termini di acquisizione di know-how, con particolare riferimento ai temi dell'efficienza energetica e delle tecnologie intelligenti per la gestione del territorio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01990440222
Denominazione	DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO
Data di costituzione della partecipata	2006
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TRENTO
Comune	Rovereto
CAP*	38068
Indirizzo*	Piazza Manifattura, 1
Telefono*	
FAX*	
Email*	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	M.74.90.9
Attività 2	M.72.19.09

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	15,055
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	16.120

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	50.305,00	175.266,00	112.638,00	46.738,00	44.714,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.727.625,00	1.599.609,00	1.837.237,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	92.208,00	470.443,00	149.739,00
di cui Contributi in conto esercizio	26.923,00	410.783,00	32.470,00

I contributi in conto esercizio sono relativi per il 2020 a contributi de minimis per affitto uffici; per il 2019 per € 34.434,00 a contributi de minimis per affitto uffici, contributo per Family Audit e formazione EBAT, per € 256.290,00 a stati avanzamento finanziamento progetto Made in Italy, per € 20.172,00 a ricavi del progetto europeo Southzeb ed € 99.887,00 a ricavi del progetto europeo Opteemal; per il 2018 a contributi de minimis per affitto uffici e contributo per Family Audit.

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2020

3. Attività bancarie e finanziarie			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative			
NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	018122302223
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Stet spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,50

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Servizi di consulenza nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'efficienza energetica e delle tecnologie intelligenti per la gestione del territorio
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	

Note

Il comma 8 dell'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica dispone "E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. È inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche".

Si ritiene quindi che la partecipazione in esame rispetti il vincolo di attività.

Società: TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Partecipazione indiretta attraverso AMNU S.p.A.

Si rimanda alla specifica scheda relativa alla suddetta società partecipata direttamente dal Comune di Caldonazzo con una quota del 0,0298%.